

MUSEO DEL CINEMA
FONDAZIONE MARIA ADRIANA PROLO
RELAZIONE SULLA GESTIONE 31/12/2023

Gentili Soci,

l'esercizio 2023 ha visto il miglior risultato di sempre per quanto riguarda il numero di visitatori del Museo alla Mole Antonelliana, con oltre 755.000 presenze. È stato un anno straordinario, con appuntamenti di livello nazionale e internazionale, che hanno portato al museo tantissime persone, come la mostra di Tim Burton e le masterclass. Il Museo Nazionale del Cinema conferma la sua doppia anima: porta in Italia, a Torino, appuntamenti e mostre di altissimo valore culturale e cinematografico e al tempo stesso è ampiamente radicato sul territorio, in pratica la dimensione internazionale si sposa con il controcanto locale dando all'istituzione un valore unico nel suo genere. Una doppia anima che si esplicita anche nell'attenzione, nella cura e nella valorizzazione del patrimonio e nella spinta a studiare i nuovi fermenti del mondo dell'immagine in movimento per "musealizzarli", cioè proporli ai visitatori della Mole, come fatto con successo con le sale sulla Realtà Virtuale.

A tutto ciò si aggiungono ovviamente il Cinema Massimo, il Torino Film Festival, il Festival CinemAmbiente, il Lovers Film Festival e il Torino Film Lab, oltre a numerose iniziative e collaborazioni. I risultati del 2023 riflettono un percorso di sviluppo e trasformazione gestionale e artistica del Museo in atto da alcuni anni, in un'ottica più contemporanea e sostenibile che sottende un duplice obiettivo: aumentare la brand awareness internazionale e raggiungere nuovi pubblici, soprattutto quello giovane.

Le proposte artistiche del 2023 sono state attuate di pari passo con una serie di provvedimenti interni di ordine amministrativo, procedurale e gestionale tra cui la creazione dell'Ufficio "Sviluppo e Innovazione" istituito per rispondere alla volontà di affrontare le sollecitazioni di uno scenario contemporaneo in cui il cinema è sempre più esposto all'ibridazione con nuovi linguaggi e pratiche culturali, alla tecnologia e alla rimediazione con altri media.

Nel corso dell'anno 2023 la Fondazione ha proseguito il piano intrapreso negli anni precedenti di razionalizzazione dei costi, di ottimizzazione delle risorse e di aumento delle entrate finanziarie riconducibili alla maggiore attrattività dei servizi offerti dal Museo – come documentato nella presente relazione. In quest'ottica l'anno 2023 è stato caratterizzato da un aumento dei ricavi gestionali, grazie alla notevole affluenza di pubblico alla Mole Antonelliana, in buona parte, ma non solo, dovuto alla forte attrattività della mostra "The World of Tim Burton. Il mondo di Tim Burton".

Tale crescita ha permesso di accantonare risorse a fondi volti a garantire la copertura di spese necessarie per attività future, tra cui i lavori nel deposito delle Collezioni – visto che a partire dalla metà del 2024 il Museo prevede di ampliare i locali in Via Sospello attigui a quelli già occupati – essendo decaduta la subconcessione della Regione Piemonte. La disponibilità di questi nuovi spazi offrirà grossi vantaggi in termini di ottimizzazione del patrimonio e di spazi di crescita. Rimane inoltre il principale progetto relativo alla realizzazione del Nuovo Museo, che prevede un rinnovamento impiantistico e strutturale che coinvolge ogni piano dell'edificio e del giardino attraverso la ridefinizione degli spazi interni ed esterni, la riorganizzazione delle aree espositive, dei flussi del pubblico e il rinnovamento dell'infrastruttura tecnica.

Da un punto di vista patrimoniale e finanziario, il 2023 è stato ancora un anno altrettanto positivo in cui i flussi finanziari relativi agli incassi di crediti per contributi sono proseguiti regolarmente, permettendo così di non dover ricorrere all'indebitamento verso le banche e di mantenere la posizione finanziaria netta in positivo, senza l'aggravio di oneri finanziari.

Il 2023 ha visto il proseguimento del piano di azione dell'ufficio Risorse Umane, sempre con l'obiettivo di creare una cultura aziendale solida e riconosciuta da tutti, che trasmetta alle persone il valore della collaborazione al fine di avere un reale impatto positivo sui processi aziendali.

Le risorse dell'Area Patrimonio si sono concentrate sul supporto alle mostre del Museo (curando, in particolare, quella dedicata al fotografo Vittorio Zumaglini), sul riallestimento del caveau che custodisce la maggior parte delle collezioni, sulla razionalizzazione del deposito di Moncalieri e sul restauro di numerosi film. Sono stati inoltre portati avanti numerosi progetti di acquisizione, catalogazione, digitalizzazione e valorizzazione di fondi importanti.

I Festival hanno mantenuto il livello di attività e di attrattività nei confronti del pubblico e hanno beneficiato di un aumento del budget rispetto alle risorse abituali. La gestione dei tre Festival cittadini ha beneficiato a pieno della struttura organizzativa grazie a una ancora maggiore integrazione e sinergia con gli altri uffici del Museo al fine di ottimizzare le risorse umane e finanziarie per quanto riguarda l'ufficio stampa, la comunicazione, la didattica e l'ospitalità.

Nel 2023 il Torino Film Lab ha ulteriormente incrementato le proprie attività, anche grazie all'ampliamento del numero dei partner - principalmente fondi e istituzioni internazionali: 18 film e una serie TV sono stati presentati ai maggiori festival di tutto il mondo.

Infine, nel corso del 2023 vi è stata la realizzazione dei lavori di ecoefficientamento dell'edificio del Cinema Massimo finanziato grazie alla partecipazione al bando "Proposte di intervento per la promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e nei cinema pubblici e privati" da finanziare nell'ambito del PNRR (Missione 1- Componente 3 – Misura 1 – Investimento 1.3 – Obiettivi 2 e 3) e conclusasi a fine settembre.

RISULTATI ECONOMICI

Il bilancio chiude al 31/12/2023 con un risultato netto pari ad €0 (il medesimo del 2022); di seguito sono elencate le variazioni più significative rispetto alle stime della previsione di chiusura 2023. Dal lato delle entrate si sono registrati maggiori ricavi principalmente imputabili ai ricavi per ingressi della Mole (+€633.000), ai ricavi da Turismo Torino e Abbonamenti Musei della Mole (+171.000) e agli altri proventi del TFF, della Mole e dell'Ente (per complessivi +€280.000). Inoltre, si sono registrate maggiori sopravvenienze attive per complessivi €65.000.

Per quanto riguarda i costi, sempre con riferimento alle previsioni di chiusura 2023, a fronte di maggiori costi per il personale (+€61.000), per spese legate al periodo dei Festival (+€66.000), per promozione attività e collaborazioni del TFF (+€260.000) e per accantonamenti a fondi (+618.000), si sono sostenuti minori costi per il presidio diurno della Mole (-€232.000), per vigilanza diurna e notturna della Mole (-€76.000) e per IVA indetraibile da pro-rata (-€101.000).

Rispetto all'anno precedente, nel 2023 si evidenzia un notevole incremento dei ricavi per ingressi (+€1.717.000 circa), che conferma il trend di crescita già registrato nel 2022 rispetto ai valori pre-pandemia.

L'incremento maggiormente rilevante si è registrato, in particolare, con

riferimento ai ricavi per ingresso Mole (+€1.553.000 circa). Anche la voce altri proventi registra un incremento rispetto all'anno precedente, pari a circa €205.000. In particolare, relativamente a quest'ultima voce, si evidenzia un incremento delle royalties del bookshop (+€137.000), a cui si aggiunge un incremento degli affitti relativi agli spazi della Mole (+€48.000) e dei proventi legati ad iniziative diverse (+€20.000).

Anche i contributi di competenza dell'esercizio hanno registrato un incremento di circa €448.000, da ricondurre prevalentemente ai contributi della Commissione Europea (+€293.000) e ai contributi MIC (+€153.000).

L'incremento delle entrate è stato seguito da un incremento degli oneri gestionali. In particolare, si è registrato un incremento dei costi per promozione attività (+€380.000), da imputarsi prevalentemente alle attività della Mole e del TFF, per collaborazioni e consulenze (+€312.000), per attività istituzionali (+€872.000), da imputarsi in larga parte ai costi per le Mostre temporanee della Mole (+€503.000) e ai costi per l'Arena Estiva non prevista nel 2022 (+€146.000), e per le attività del TFLAB (+€236.000). Anche le spese per il personale hanno registrato un incremento (+€346.000). Sono invece diminuite le spese legate ai Festival (-€122.000). Si è registrato, inoltre, un incremento delle imposte e tasse, da ricondurre principalmente all'IVA indetraibile da pro-rata (+€287.000).

Di seguito si illustrano in maggiore dettaglio, per ciascuna filiale, le variazioni più significative rispetto all'anno precedente.

Mole

I ricavi da ingressi della Mole sono aumentati di €1.552.913 rispetto all'anno precedente, come conseguenza della maggiore affluenza di pubblico dovuta, in buona

parte, ma non solo, alla forte attrattività della mostra “The World of Tim Burton. Il mondo di Tim Burton”. Si è registrato, inoltre, un incremento dei ricavi da abbonamento “Torino Città Capitale” (+€124.869 rispetto all’anno precedente) e degli altri proventi (+€224.349 rispetto all’anno precedente), da ricondurre prevalentemente ai ricavi da bookshop, ai ricavi per affitto Mole e alle sponsorizzazioni. In linea con quanto sopra, se non si considerano ammortamenti e accantonamenti, i costi sostenuti dalla Mole nel 2023 (€5.758.943) sono superiori rispetto a quelli relativi al 2022 (€4.683.040). Diminuiscono, invece, gli accantonamenti a fondo (- €820.192) mentre gli ammortamenti ammontano ad €49.800 (erano €75.514 nel 2022). Si è registrata, inoltre, una diminuzione dei contributi erogati dal MIC rispetto al 2022 di €94.340. Nel complesso si assiste ad un miglioramento del risultato complessivo di circa €1.365.000 rispetto all’anno precedente.

Cinema Massimo

I ricavi da ingressi del Cinema Massimo, pari ad €263.251, sono aumentati rispetto a quelli registrati nel 2022 (€239.234). Gli altri proventi, invece, registrano una leggera flessione rispetto al 2022 (-€27.188). In particolare, tale diminuzione è da imputarsi principalmente ai proventi da iniziative diverse, pari ad €26.208 (erano €63.139 nel 2022), parzialmente compensata da un incremento dei ricavi da utilizzo sale, pari ad € 128.062 (erano 118.828 nel 2022).

I costi sono aumentati di €276.236 rispetto al 2022. In particolare, si registra un incremento dei costi per iniziative diverse (+€91.940), dovuto principalmente ai costi per il programma Arena Estiva non previsto per il 2022, dei costi per imposte e tasse (+€122.004), da imputarsi prevalentemente ad un incremento dell’IVA indebitabile da pro-rata, e degli ammortamenti (+€72.587 rispetto al 2022). Si

registra, per contro, una riduzione dei costi per prestazioni di servizi (-€37.898 rispetto al 2022). Nel complesso si assiste ad un peggioramento del risultato d'esercizio di €219.860.

Ente

I ricavi dell'Ente (costituiti prevalentemente da contributi) relativi al 2023 sono aumentati di €350.392. Tale aumento è da imputarsi principalmente ad un incremento dei contributi erogati dal MIC (+€217.754 rispetto al 2022) e dei contributi soci erogati dal Comune di Torino (+€35.000 rispetto al 2022) e dalla Regione Piemonte (+€67.920 rispetto al 2022). Si registra, inoltre, un incremento dei proventi diversi dovuto principalmente alla presenza nel 2023 del Bonus Energia erogato dal MIC ai sensi del Decreto 457/2022 per € 82.184.

Anche i costi (esclusi ammortamenti e accantonamenti) hanno subito un aumento di €869.040. In particolare, si registra un incremento dei costi per il personale dipendente (+€275.751), per collaborazioni e consulenze (+€175.057) e dei costi per le iniziative istituzionali (+€265.111). Le altre voci di spesa sono, invece, sostanzialmente in linea con l'anno precedente, mostrando leggeri incrementi. Gli ammortamenti, invece, ammontano ad €200.546 (erano €144.810 nel 2022). Inoltre, nell'esercizio in commento sono stati fatti accantonamenti per complessivi €420.000, di cui €350.000 al Fondo ampliamento locali Via Sospello ed €70.000 al Fondo arricchimento collezioni.

Nel complesso si assiste ad un peggioramento del risultato complessivo di circa €994.000 rispetto all'anno precedente.

Torino Film Festival

I ricavi del TFF mostrano un decremento rispetto al 2022 (-€140.930), da imputarsi prevalentemente a minori proventi da sponsorizzazioni (-€46.082) e da iniziative diverse (-€14.970), a minori contributi diversi per €56.859 e a minori contributi soci erogati dalla Fondazione CRT per €30.000.

I costi, invece, sono sostanzialmente in linea rispetto al 2022, registrando un leggero incremento di €14.378. In particolare, l'incremento dei costi per promozione attività (+€139.635), per il personale dipendente (+€37.441) e per prestazioni di servizi (+€14.156) è parzialmente compensato da un decremento delle spese per periodo Festival (-€174.888).

Nel complesso si assiste ad un peggioramento del risultato complessivo di circa €155.000 rispetto all'anno precedente.

Lovers

I ricavi del Lovers relativi al 2023, pari ad €196.571, sono aumentati rispetto a quelli registrati nel 2022 (€129.386). In particolare, si assiste ad un incremento dei ricavi per ingressi (+€8.662), dei ricavi per sponsorizzazioni (+€16.825) e dei contributi soci erogati da Compagnia di San Paolo (+€20.000) e dal Comune di Torino (+€25.000) non previsti nel 2022.

Anche dal lato dei costi si registra un aumento di €168.166 rispetto al 2022, da imputare prevalentemente ai costi per collaborazioni e consulenze (+€42.249), ai costi per il personale dipendente (+€54.523) e alle spese per i Festival (+€66.763).

Nel complesso si assiste ad un peggioramento del risultato complessivo di circa €100.000 rispetto all'anno precedente.

Cinemambiente

I ricavi di Cinemambiente nel complesso sono diminuiti di €42.699 rispetto al 2022. Tale decremento è da imputarsi prevalentemente alle sponsorizzazioni e ai contributi diversi dell'anno.

Per contro, anche i costi risultano diminuiti di €93.569 rispetto al 2022, da imputarsi prevalentemente alle spese per il personale dipendente (-€41.677), alle spese per promozione attività (-€25.809) e alle iniziative legate al Festival (-€13.637).

Le altre voci di costo non mostrano, invece, variazioni significative. Nel complesso si assiste ad un miglioramento del risultato complessivo di circa €51.000 rispetto all'anno precedente.

TorinoFilmLab

I ricavi del TFLAB nel complesso sono aumentati di €369.685 rispetto al 2022. Nello specifico, a fronte di un maggiore contributo ricevuto dalla Commissione Europea (+€292.991), si assiste ad un decremento dei proventi da iniziative diverse (-€22.082). Inoltre, si registra un incremento delle sopravvenienze attive di €97.925 dovuto a contributi alla produzione non più dovuti per mancata produzione film.

Per contro, anche i costi risultano aumentati di €316.657 rispetto al 2022. Tale incremento è da imputare prevalentemente ai costi legati ai workshop e alle attività di formazione (+€236.152) e per il residuo ai costi per il personale dipendente (+€21.858), alle imposte e tasse (+€12.760), agli accantonamenti al fondo svalutazione crediti (+€18.400) e a maggiori sopravvenienze passive (+€24.840).

Nel complesso si assiste ad un miglioramento del risultato complessivo di circa €53.000 rispetto all'anno precedente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

A livello patrimoniale l'attivo circolante di €12.230.776 (di cui €7.166.480 di crediti e €5.064.296 di liquidità) fronteggia €5.502.972 di debiti a breve. I crediti, nel complesso, risultano decrementati rispetto all'anno precedente di €585.282. In particolare, a fronte di un incremento dei crediti verso soci (+€118.900) e dei crediti verso clienti (+€108.719), si assiste a un decremento dei crediti verso altri (-€695.406), accompagnato da un decremento dei crediti tributari (-€117.496).

A ciò si accompagna un decremento della liquidità (-€370.094) e un incremento dei debiti a breve (+€394.692).

Il patrimonio netto è pari a €9.934.806 (formato dal fondo di dotazione per €4.297.521, dal fondo patrimoniale per €2.306.206, dal fondo di scopo per attività istituzionali per €3.035.493 e da utili portati a nuovo per €295.587).

Le immobilizzazioni al netto degli ammortamenti a fine 2023 sono di €9.035.709 (erano €8.476.891 nel 2022).

CONTRIBUTI

I contributi di competenza dell'esercizio ammontano a €9.014.669 rispetto a €8.754.279 del 2023 e sono costituiti dai contributi dei soci, dai contributi destinati dal Ministero della Cultura e dalla Commissione Europea per complessivi €8.844.816, nonché da contributi diversi finalizzati per complessivi €169.853. I contributi soci sono passati da complessivi €5.462.000 del 2022 ad €5.463.445 nel 2023. La variazione complessiva dei contributi di competenza è dovuta a:

- un maggior contributo dal Comune di Torino per €60.000 (da €1.740.000 nel 2022 a €1.800.000);

- un minor contributo da Compagnia di San Paolo per €28.555 (da €870.000 nel 2022 a €841.445);
- un minor contributo dalla Fondazione CRT per €30.000 (da €680.000 nel 2022 a €650.000);
- un maggior contributo del MIC per €153.140 (da €2.428.232 nel 2022 a € 2.581.372);
- un maggior contributo della Commissione Europea per €292.991 (da €507.009 nel 2022 a €800.000);
- minori contributi finalizzati per complessivi €187.185 (da €357.038 nel 2022 a €169.853).

Al 31/12/2023 risultano ancora da incassare i seguenti crediti relativi ad anni precedenti:

- €80.000 dal MIC del 2020 riferiti all'iniziativa Torino Città del Cinema 2020;
- €122.000 dalla Commissione Europea del 2021 riferiti all'iniziativa Co-Production 2019-2024;
- €600.000 dalla Compagnia di San Paolo del 2022 riferiti al progetto Nuovo Museo;
- € 194.737 dal MIC del 2022 riferiti al progetto di efficientamento energetico del Cinema;
- €6.000 dall'Università di Torino del 2022 riferiti al saldo dell'iniziativa AI4MUSE;
- €12.000 dalla Commissione Europea del 2022 riferiti all'iniziativa Co-Production 2019-2024;

- €168.369 dalla Regione Auvergne-Rhone-Alpes – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – Programma Alcotra 2022 – Progetto Alpi Film Lab.

A fine esercizio i crediti per contributi da incassare a vario titolo erano pari ad €6.216.006.

Si segnala inoltre che alla data del 25/03/2024 sono stati incassati nel 2024 complessivi €154.737 dal MIC per il progetto di efficientamento energetico del Cinema.

DIPENDENTI

Il numero dei dipendenti a tempo indeterminato a fine 2023 è pari a 71 e varia di un'unità rispetto all'anno precedente. Gli stessi sono così suddivisi: n. 50 (50 nel 2022) al Museo ed all'attività istituzionale, n. 1 (2 nel 2022) alla Mole, n. 6 (come nel 2022) al Cinema Massimo, n. 6 (5 nel 2022) al Torino Film Festival, n. 2 (come nel 2022) al Festival Lovers, n. 1 (come nel 2022) al Cinema Ambiente; n. 5 (4 nel 2022) al Torino Film Lab. Sotto il profilo professionale, trattasi di n. 1 dirigente, n. 63 impiegati; n. 2 cassiere; n. 1 direttore di sala; n. 3 proiezionisti e n. 1 fattorino. Per quanto riguarda il titolo di studio, trattasi di n. 48 laureati, n. 20 in possesso del titolo di scuola media superiore e n. 3 in possesso di licenza media inferiore.

Liv. contr.	Museo	Mole	Massimo	TFF	Lovers	Ambiente	TFLab	Totale
Dirigente	1	-	-	-	-	-	-	1
Quadro	5	-	1	1	-	-	1	8
1° Livello	13	-	-	1	-	1	1	16
2° Livello	21	1	-	1	2	-	3	28
3° Livello	9	-	3	2	-	-	-	14
4° Livello	1	-	2	1	-	-	-	4
Totale	50	1	6	6	2	1	5	71

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

I primi mesi del 2024 hanno confermato il successo della mostra “The World of Tim Burton. Il mondo di Tim Burton” con il conseguente afflusso straordinario di visitatori (a febbraio 2024 i visitatori sono stati quasi 80.000). Grazie a questo successo, il Museo continua ad avere un'ampia visibilità sia sulla stampa che sui social media.

Il Cinema vede un netto miglioramento dell'affluenza di pubblico in tutte e tre le sale, grazie anche alla maggiore disponibilità di film a seguito dell'affiliazione a Circuito Cinema - nonostante il persistere della crisi delle sale cinematografiche. Per quanto riguarda il progetto del nuovo Museo, proseguono le attività di approfondimento tecnico e amministrativo per la revisione del percorso espositivo della Mole. In particolare, oltre a sperimentare con i visitatori nuovi strumenti tecnologici come l'Intelligenza Artificiale e i videogiochi, è in preparazione un progetto di prefattibilità tecnico-scientifico che interessa soprattutto i Giardini. In merito al Concept Scientifico del Nuovo Museo, le linee guida sono già state tracciate, ma nel corso del 2024 sarà definito un primo documento scientifico del nuovo museo, che parte dalla considerazione che l'impianto museale elaborato con successo da François Confino nel 2000 imponga un ampio rinnovamento degli spazi, della loro fruibilità e accessibilità, delle tecnologie e dell'offerta espositiva, che viene ampliata potenziando i contenuti storici della collezione in chiave contemporanea. Il mondo delle immagini in movimento sta vivendo una profonda trasformazione a livello produttivo, creativo e nelle pratiche di fruizione e occorre dare testimonianza di quanto accaduto negli ultimi 20 anni nella storia del cinema.

Torino, 9 aprile 2024

IL PRESIDENTE

Dott. Enzo Giorgio Secondo GHIGO